



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Città Metropolitana di Bari

PROCEDURA DI GARA APERTA, TELEMATICA, MEDIANTE RDO SU MEPA, AI SENSI DEGLI ARTT. 60 E 95, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 E SS.MM.II., PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI. PERIODO 01/05/2022 AL 31/12/2023 (20 mesi) - CIG: 9047964817

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. OGGETTO

Oggetto del presente appalto è il servizio di pulizia e sanificazione giornaliero e periodico che dovrà svolgersi presso il Palazzo Comunale e presso gli altri edifici comunali indicati nel presente capitolato d'oneri nonché del servizio di apertura, chiusura, pulizia e presidio dei bagni pubblici di Piazza M.T. di Calcutta e Piazza Kolbe.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti verrà chiamato di seguito Committente.

Si precisa che per brevità si intenderanno "pulizie" o "servizio di pulizia" tutte le attività di seguito elencate, applicate correttamente in relazione ai singoli immobili ed ai relativi ambienti:

- **Pulizia** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- **Igienizzazione** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **Disinfezione** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- **Sanificazione** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

2. EDIFICI E LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO

Gli Edifici con i locali e le superfici da pulire oggetto del presente appalto sono quelli indicati nell'allegata Tabella B).

Le metrature dei fabbricati previste nel presente capitolato d'oneri sono superfici a pavimento, non sono indicate solo le metrature dei balconi esterni, comunque oggetto di pulizia.

Gli orari di apertura al pubblico degli immobili sono dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 8,00 alle 14,00, il MARTEDI' dalle 15:30 alle 18,30.

3. MODIFICHE AI LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'operatore economico Aggiudicatario del servizio, se non disposta o preventivamente approvata dal Committente. Il Committente si riserva la facoltà di introdurre varianti al contratto nei limiti ed alle condizioni previste dall'articolo 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. L'Aggiudicatario del servizio è inoltre tenuto ad

eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale e non comportanti maggiori oneri che siano ritenute opportune dal Committente.

A norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Committente si riserva la facoltà, in corso d'esecuzione del contratto, di richiedere all'Aggiudicatario di effettuare una prestazione, in aumento o in diminuzione, nei limiti di 1/5 del valore del contratto.

Nello specifico, a seguito di eventuale variazione di bilancio tesa ad incrementare il capitolo di spesa relativo alla pulizia degli immobili comunali ovvero economia di gara scaturita a seguito di aggiudicazione, il Dirigente Responsabile è autorizzato ad affidamenti complementari in sintonia con la clausola di salvaguardia del personale;

Il Committente si riserva la facoltà di modificare l'entità delle superfici qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- estendere il servizio di pulizia e sanificazione anche in fabbricati/locali non contemplati nel presente capitolato d'oneri;
- aumentare o diminuire le superfici nei fabbricati/locali;
- revocare, temporaneamente o definitivamente, i servizi di pulizia e sanificazione presso alcuni locali.

L'effetto dell'aumento o della diminuzione del valore del contratto derivante dall'incremento o dalla riduzione delle superfici saranno determinati sulla base del costo Euro/mq/mese del servizio a canone in essere, risultante dal ribasso effettuato dall'operatore economico Aggiudicatario sul costo presunto posto a base di gara.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi patti e condizioni del contratto originario senza aver diritto ad alcuna indennità o compenso di sorta, fatta eccezione, in caso di incremento della prestazione, del corrispettivo per la maggiore quantità dei servizi resi e in caso di decremento della prestazione, della diminuzione del corrispettivo per la minore quantità dei servizi resi. Ogni variazione di superficie o di prestazione sia in aumento che in diminuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dal Committente esclusivamente nella persona del Responsabile del Procedimento.

4. TIPOLOGIA E FREQUENZA MINIMA DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA – SERVIZIO A CANONE

Il servizio a canone comprende:

- la pulizia di tutte le superfici orizzontali e verticali di ogni locale esistente nei fabbricati indicati (compresi gli archivi ed i magazzini), delle pareti, dei soffitti, delle finestre, delle porte, delle vetrate, delle pareti divisorie, degli atri, corridoi, ingressi e relativi pavimenti, delle maniglie ed infissi interni ed esterni, delle tapparelle di finestre o porte finestre, relativi cassettoni, caloriferi e copicaloriferi;
- la pulizia di mobili ed arredi vari, di targhe, bacheche presenti all'interno ed all'esterno degli edifici; la pulizia e la sanificazione dei servizi igienici; lo spolveramento di tendaggi e/o veneziane (laddove presenti) a poste alle finestre;
- la pulizia delle scale interne ed esterne, dei cortili interni o vialetti, dei balconi e delle terrazze; l'utilizzo di macchinari ed attrezzature forniti dall'Aggiudicatario, a proprie cura e spese; la fornitura dei prodotti di pulizia e di sanificazione, nonché di prodotti ausiliari a ridotto impatto ambientale, a proprie cura e spese;
- la puntuale fornitura, a proprie cura e spese, in opera di rotoli e/o salviette di carta asciugamani, di sapone liquido e di rotoli di carta igienica negli appositi distributori posizionati nei servizi igienici delle strutture;
- lo svuotamento dei cestini porta rifiuti ed il trasporto dei rifiuti all'esterno degli edifici avendo cura di effettuare la raccolta differenziata;
- l'eliminazione periodica del guano dei piccioni da davanzali, balconi, terrazzi, cortili, marciapiedi e sanitizzazione dopo la rimozione; la rimozione di nidificazioni varie, carogne, ecc., ripristinando le condizioni igieniche mediante disinfezione e sanificazione delle aree trattate;
- innaffiatura n. 2 volte a settimana delle piante in vaso posizionate nei corridoi degli edifici;

Per quanto concerne i servizi igienici situati negli edifici l'Aggiudicatario del servizio dovrà sostituire, in caso di mal funzionamento, o posizionare in caso di inesistenza, a propria cura e spese:

- appositi distributori di sapone liquido;
- appositi erogatori di carta asciugamani (non sono ammesse in sostituzione stufette elettriche a muro asciugamani);
- appositi distributori di carta igienica;
- appositi cestini porta rifiuti;
- appositi bidoncini sanitari per gli assorbenti igienici.

Per quel che riguarda il servizio di apertura e chiusura dei servizi igienici siti nelle piazze cittadine, dovranno essere rispettati i seguenti orari:

- Piazza Madre Teresa di Calcutta
 - mercoledì dalle ore 7:30 (apertura) alle ore 14:00 (chiusura);
 - tutti i giorni di fiere (fiera di maggio e fiera di agosto) dalle ore 7:30 (apertura) alle ore 21:00 (chiusura), garantendo la pulizia durante l'intero orario di apertura;
- Piazza Kolbe
 - sabato dalle ore 7:30 (apertura) alle ore 14:00 (chiusura);

L'Aggiudicatario del servizio, a proprie cura e spese, dovrà provvedere inoltre alla fornitura ed alla sostituzione dei sacchetti porta-rifiuti nei cestini dei diversi locali e nei bidoncini sanitari posizionati nei bagni degli edifici.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza vigenti in materia, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato dalle Imprese di Pulizia anche se soci di Cooperative.

Le operazioni di pulizia sono così suddivise:

- 1) Pulizie giornaliere degli ambienti da effettuarsi una volta al giorno (G) o più volte al giorno (es. G/2 due volte al giorno) in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni di seguito riportate;
- 2) Pulizie periodiche degli ambienti da effettuarsi con cadenza settimanale (S), due volte a settimana (S/2), tre volte a settimana (S/3), quindicinale (Q), mensile (M), bimestrale (2M), trimestrale (3M), quadrimestrale (4M), semestrale (6M), annuale (A) ecc., in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni di seguito riportate.

Il servizio di pulizia necessario si riferisce ad unità tipologiche differenziate in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti, indicate nella tabella A) seguente:

TABELLA A)

UNITÀ TIPOLOGICHE	DESTINAZIONE D'USO
Aree uso ufficio	Uffici, sale riunioni
	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)
	Servizi igienici (bagni e antibagni)
Aree Tecniche	Depositi, Ripostigli, Archivi e scantinati
Aree esterne non a verde scoperte	Cortili, marciapiedi, piazzali, parcheggi, passi carrai, scale esterne, terrazzi praticabili, porticati

L'Aggiudicatario del servizio, per ognuno degli edifici indicati nella tabella al precedente articolo 2, dovrà provvedere alle operazioni di pulizia e sanificazione giornaliere e periodiche descritte nella Tabella B) ed elencate negli allegati al presente capitolato d'onere sotto le lettere seguenti:

- A) Aree uffici: Standard Alto
- B) Aree uffici: Standard Medio
- C) Aree tecniche – Archivi: Standard Medio
- D) Aree esterne scoperte non a verde (cortili, ecc...): Standard Medio.

Le strutture, con la cadenza prevista dalla successiva tab. B), dovranno essere pulite, OBBLIGATORIAMENTE al di fuori del normale orario di utilizzo delle stesse, in un orario compreso tra le 7,00 e le 22,00; in particolare, le pulizie delle aree uso ufficio, di cui alla precedente tabella A), dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario di lavoro del personale comunale, ovvero tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dopo le ore 15,00; il martedì dopo le ore 19.00.

TABELLA B)

LOCALE	TIPO	MQ	FREQUENZA	INTERVENTI / ANNO	MQ/ANNO	MONTE ORE ANNUALE
Piano Terra + Ammezzato						
- uffici	A	640	5/7 gg	260	166.400	840
- sala ingresso ufficio anagrafe	B	145	3/7 gg	156	22.620	115
- Sala Colafemmina - piano terra	B	188	2/7 gg	104	19.552	98
- Museo Archeologico - piano ammezzato	B	200	2/7 gg	104	20.800	104
- scale intere e ascensore	A	40	5/7 gg	260	10.400	52
- deposito autoclave	C	90	1/3 mm	4	360	2
- cortile palazzo di città	D	510	2/1 mm	24	12.240	62
- rivestimenti e superfici vetrate	B	180	2/3 mm	8	1.440	7
1° Piano						
- uffici	A	721	5/7 gg	260	187.460	940
- scale interne e ascensore	A	40	5/7 gg	260	10.400	52
- sala consiliare	B	132	1/15 gg	24	3.168	16
- salone delle feste	B	150	2/7 gg	104	15.600	78
- loggiato, terrazze e scalinate	D	800	1/1 mm	12	9.600	48
- rivestimenti e superfici vetrate	B	180	2/3 mm	8	1.440	7
2° Piano						
- uffici	A	260	5/7 gg	260	67.600	340
- archivio	C	162	1/7 gg	52	8.424	42
- scale interne e ascensore	A	40	5/7 gg	260	10.400	52
- rivestimenti e superfici vetrate	B	180	2/3 mm	8	1.440	7
3° Piano						
- uffici	A	430	5/7 gg	260	111.800	560
- archivio - ex palestra	B	200	1/3 mm	4	800	4
- salone U.T.C.	B	175	1/3 mm	4	700	3
- hub musicale	B	185	2/7 gg	156	28.860	144
- rivestimenti e superfici vetrate	B	180	2/3 mm	8	1.440	7
Biblioteca (piazza Garibaldi)						
- tutti i locali	A	586	5/7 gg	260	152.360	765
- rivestimenti e superfici vetrate	B	140	2/3 mm	8	1.120	5
Asilo nido						
- tutti i locali	A	475	5/7 gg	260	123.500	620
- rivestimenti e superfici vetrate	B	150	2/3 mm	8	1.200	6
Teatro Comunale						
- locali pt - palcoscenico - platea - camerini	A	736	2/7 gg	104	76.544	382
- scale - corridoi - disimpegni - sala multiuso	A	680	1/7 gg	52	35.360	177
- vani tecnici - vani sottopalco	C	450	1/3 mm	4	1.800	9
- rivestimenti e superfici vetrate	B	150	2/3 mm	8	1.200	6
Bagno Pubblico (piazza M.T. di Calcutta)						
- tutti i locali con presidio	B	50	1/7 gg	52	2.600	313
- fiere con presidio (maggio-agosto)	B		2/a	2	100	12
Bagno Pubblico (piazza Kolbe)						
- tutti i locali con presidio	B	50	1/7 gg	52	2.600	313
TOTALE						
				3410	988.364	6.188

Il Committente ha inoltre la possibilità di richiedere un incremento delle frequenze delle singole attività a canone, rispetto agli standard previsti in Capitolato da rimodulare nel rispetto delle previsioni.

5. PULIZIE STRAORDINARIE A CHIAMATA – SERVIZIO EXTRA CANONE

Si identificano come prestazioni straordinarie a chiamata (e pertanto servizio extra canone) quelle da effettuarsi per esigenze degli uffici non prevedibili. Tali prestazioni dovranno essere richieste esclusivamente dal Responsabile del Procedimento, sulla base di idoneo preventivo determinato come segue:

- a) costo Euro/mq/superficie da trattare risultante dal ribasso effettuato dall'operatore economico Aggiudicatario;
- b) o se non si possiedono i mq o se è difficile o impossibile determinarli, costo orario risultante dal ribasso effettuato dall'operatore economico Aggiudicatario in sede di gara sui costi o sulla tariffa oraria indicati nella scheda allegata al presente capitolato sotto la lettera E).

Nessun compenso aggiuntivo verrà riconosciuto per materiali ed attrezzature impiegate salvo nel caso in cui il Committente richieda l'esecuzione delle prestazioni con utilizzo di particolari attrezzature (es. ponteggi), nonché l'utilizzo di materiali specifici: in tal caso il relativo compenso potrà essere integrato dai relativi costi con presentazione di idoneo preventivo che sia accettato dal Committente stesso.

Occorrendo prestazioni straordinarie ed urgenti, l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire appena ricevuta la disposizione.

Le prestazioni di piccola entità saranno eseguite senza ulteriori compensi. E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione Comunale di chiedere altre offerte per i raffronti del caso e di affidare i lavori ad altra impresa senza che l'Appaltatore possa richiedere maggiorazioni di sorta o sollevare eccezione alcuna.

Si precisa che tutte le pulizie straordinarie a chiamata concorrono alla somma del quinto d'obbligo, somma che eventualmente potrà incrementare l'importo posto a base di gara.

Altresì l'ammontare delle pulizie straordinarie a chiamata non potrà eccedere oltre il quinto d'obbligo.

6. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La consistenza dell'appalto prevede l'erogazione delle prestazioni inerente il servizio di pulizia in base ad un monte ore annuale stimato in 6.188 ore.

L'importo annuo presunto è stabilito in **€. 115.435,00** (euro (centoquindicimilaquattrocentotrentacinque), comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, + IVA come per legge.

L'importo presunto a base di gara è stabilito, per il periodo considerato (20 mesi), in **€. 192.392,00** (centonovantaduemilatrecentonovantadue), comprensivi di € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, +IVA come per legge.

Al fine di consentire il rispetto dei Contratti Collettivi di lavoro, i relativi oneri per il personale, quantificati in **€. 165.291,00** (centosessantacinquemiladuecentonovantuno), assumono il carattere di spesa incompressibile non soggetta ad alcun ribasso.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo di cui al successivo punto 7), è pari ad **€. 384.784,00**, (trecentottantaquattromilasettecentottantaquattro), oneri per la sicurezza compresi + Iva come per legge.

7. DURATA

La durata dell'appalto è stabilita in **mesi 20** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto

o dal verbale di consegna anticipata del servizio. Il termine del servizio è fissato decorsi 20 mesi dall'avvio del medesimo e con cessazione a tutti gli effetti alla data di scadenza, senza obbligo di disdetta da parte del Comune.

Pertanto a partire dall'avvio del servizio, l'Aggiudicatario, su richiesta del Committente, dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato nel presente capitolato d'oneri anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Il mancato avvio del servizio costituirà motivo di risoluzione immediata del contratto (risoluzione espressa ex art. 19 del presente capitolato d'oneri).

La stazione appaltante, alla scadenza del contratto, previa valutazione della qualità del servizio prestato dall'appaltatore, si riserva la facoltà di ripetizione del contratto per la medesima durata, ai sensi dell'art. 63, comma, D. Lgs. 50/2016.

Qualora alla scadenza del contratto non risultino completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'appaltatore dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste sino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016

il pagamento sarà commisurato al periodo di svolgimento del servizio, in misura proporzionale al costo di aggiudicazione del presente appalto.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta del Committente.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto il nuovo appaltatore non abbia dato avvio al servizio, l'Aggiudicatario, se richiesto dal Committente, è tenuto a garantire il servizio fino all'insediamento della nuova impresa fino ad un massimo di sei mesi oltre alla scadenza contrattuale, alle stesse condizioni dell'appalto cessato.

8. SICUREZZA

L'Aggiudicatario, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, è tenuto a predisporre, nei luoghi in cui viene svolto il servizio, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. In particolare per quanto riguarda le dotazioni dei dispositivi di protezione individuali, le segnalazioni di avvertenza o interdizione di accesso nelle zone in cui vengono svolte alcune attività come il lavaggio dei pavimenti, e altri accorgimenti necessari alla sicurezza dei lavoratori, dei dipendenti comunali e di terze persone.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite; deve altresì provvedere a determinare tutti i possibili rischi dei propri lavoratori e a dotarli di idonei dispositivi di protezione individuali a proprie spese.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di dotare il personale di tutto quanto necessario a tutelare la salute dei propri dipendenti incluso l'utilizzo di guanti e mascherine

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b), del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. al contratto verrà allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione dei rischi da interferenza tra le attività di tutti i datori di lavoro presenti nel sito. In caso di esecuzione anticipata del servizio rispetto alla firma del contratto, il DUVRI verrà consegnato e sottoscritto in data precedente all'inizio delle prestazioni. Lo schema di DUVRI allegato al Bando di gara potrà essere aggiornato ed integrato dal Committente, anche su proposta dell'Aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si comunica che sono stati riscontrati rischi da interferenza tra le attività di tutti i datori di lavoro presenti nel sito e che gli oneri per la sicurezza del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a Euro 2.000,00, per tutta la durata dell'appalto al netto dell'IVA.

L'esecutore è tenuto a nominare prima dell'inizio dello svolgimento del servizio un responsabile

tecnico al quale è affidato il compito di curare il coordinamento delle prestazioni alla stregua delle indicazioni contenute nel DUVRI. L'impresa è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti da osservare in relazione ai rischi intrinseci alla natura e alle caratteristiche dell'attività da svolgere.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura telematica aperta da svolgersi tramite il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA – www.acquistinretepa.it), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema.

Alla scadenza dei termini stabiliti per la presentazione, nel rispetto dell'art. 51 delle "Regole MePA", saranno aperte le buste virtuali contenenti i documenti inviati dalle imprese che dovranno essere esaminati e valutati.

Alla chiusura della valutazione il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria e alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta in favore dell'aggiudicatario provvisorio che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti generali dichiarati.

In caso di malfunzionamento del Sistema o comunque di oggettiva impossibilità, anche temporanea, di utilizzare l'Area Comunicazioni per l'invio delle comunicazioni, le stesse potranno essere inviate attraverso altri recapiti quali, Posta Elettronica Certificata, ecc.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

10. ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI (SPECIFICHE TECNICHE)

Tutte le attrezzature, i macchinari ed i prodotti di pulizia e sanificazione occorrenti per svolgere il servizio in oggetto ed i prodotti ausiliari in tessuto carta da posizionare presso i servizi igienici (es carta igienica, rotoli o salviette di carta asciugamani), come già specificato nel precedente articolo 4, dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario, a proprie cura e spese, e dovranno essere idonei al tipo di operazione richiesta dal presente capitolato.

In particolare, per quanto concerne I MACCHINARI E LE ATTREZZATURE occorrenti per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario:

- ha l'obbligo di servirsi di macchinari ed attrezzature conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza. Deve utilizzare solo macchine ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate per la pulizia e la sanificazione devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. Prima di iniziare il servizio l'Aggiudicatario dovrà depositare presso l'ufficio competente una "SCHEMA TECNICA" dettagliata dei macchinari e delle attrezzature che intende impiegare, la quale verrà tenuta agli atti d'ufficio. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi eventuali infortuni. Le macchine e gli attrezzi di proprietà della ditta usati all'interno della struttura comunale devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta;
- è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature;
- è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature;
- deve dimostrare (in ogni caso attraverso idonea documentazione da presentarsi prima di

iniziare il servizio e periodicamente almeno una volta all'anno) di effettuare un'adeguata formazione del personale, in particolare per il corretto utilizzo dei macchinari e delle attrezzature che possono presentare elementi di pericolosità;

- prima di iniziare il servizio e ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso, dovrà depositare presso l'ufficio competente, per ognuno dei prodotti dichiarati in sede di gara, la relativa etichetta, scheda tecnica e scheda di sicurezza prevista in ambito comunitario. Le schede verranno tenute agli atti d'ufficio. I prodotti dovranno altresì essere dotati di chiare istruzioni per un utilizzo sicuro, efficace ed efficiente;
- è responsabile della custodia dei prodotti di pulizia e sanificazione;
- è responsabile del corretto utilizzo dei prodotti suddetti;
- deve dimostrare (in ogni caso attraverso idonea documentazione da presentarsi prima di iniziare il servizio e periodicamente almeno una volta all'anno) di effettuare un'adeguata formazione del personale, in particolare per il corretto utilizzo di detergenti che possono presentare elementi di pericolosità.

Per quanto concerne I PRODOTTI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE occorrenti per svolgere il servizio in oggetto, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di utilizzare prodotti per l'igiene, detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari per le pulizie ordinarie conformi alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 24/05/2012, recante i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per il servizio di pulizia.

L'Appaltatore si impegna inoltre, al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

In conformità a quanto stabilito dall'art. 34 del D.Lgs 50/2016 in materia di Green Public Procurement, il servizio deve rispondere ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) richiamati nel medesimo art. 34. L'Appaltatore, per lo svolgimento del servizio, deve adottare tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente quali la raccolta differenziata (sotto meglio descritta), l'uso di prodotti a basso impatto ambientale e la razionalizzazione dell'uso dell'acqua e dell'energia elettrica. Tutti gli attrezzi, gli utensili, i macchinari ed i materiali di consumo per eseguire le pulizie devono essere a ridotto impatto ambientale ed i sacchi porta rifiuti in plastica, devono essere forniti a cura e spese dell'appaltatore.

I prodotti devono rispettare la normativa vigente sull'inquinamento, sulla tossicità, sulla etichettatura, sul dosaggio e sulle avvertenze di pericolosità o modalità d'uso. Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere corrispondenti alle normative vigenti in Italia in materia di tutela ambientale. Tutti i prodotti disinfettanti devono essere muniti del numero di registrazione del Ministero della Sanità.

L'Ente si riserva la possibilità di controllare l'idoneità dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso effettuando, ove occorra, prove specifiche: qualora fosse necessario, l'appaltatore dovrà immediatamente sostituire i prodotti risultati non idonei con altri corrispondenti.

Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/5/2012, l'Impresa offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti classificati "superconcentrati", prodotti ausiliari), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A o Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in

Italia e nell'U.E relativamente a "biodegradabilità, "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniaca. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C). I detergenti ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

In ragione dell'attuale contesto pandemico, le sanificazioni dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto previsto con metodi conformi alle direttive e alle disposizioni vigenti nella lotta alla diffusione del Coronavirus SARS-2-COV. In particolare nei casi confermati/sospetti di COVID-19 all'interno degli spazi oggetto del servizio, l'Affidatario dovrà fare riferimento alle misure riportate nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 (nonché di eventuali successive modifiche o integrazioni), in base alla quale devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, la stessa Circolare raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% o cloro allo 0,5% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, occorre utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

11. PERSONALE

Prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire all'ufficio preposto del Comune di Acquaviva delle Fonti:

- per ciascun edificio, una scheda che dovrà essere controfirmata dai dirigenti delle strutture, contenente i nominativi del personale che impiegherà nel servizio (per ciascun addetto dovranno essere forniti i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, qualifica, numero di ore di servizio prestate, numero di matricola, codice fiscale, numero di posizione Inps e Inail. Le variazioni alla scheda, in corso di contratto, potranno avvenire solamente con il consenso del Committente ed in relazione alle proprie esigenze funzionali, tenendo conto della normativa contrattuale vigente per il settore pulizia;
- per ciascun edificio, un piano dettagliato degli interventi giornalieri e periodici, che riporti gli interventi e le cadenze indicate nella Tabella B) del presente capitolato;
- il nominativo del Responsabile (referente) dell'intero servizio di pulizia in oggetto. In caso di sostituzione del Responsabile in corso di contratto, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione al Committente.

L'Aggiudicatario dovrà:

- 1) utilizzare personale idoneo allo svolgimento del servizio previsto dal presente capitolato;
- 2) provvedere affinché il personale impiegato indossi idonea divisa e tenga sempre e comunque un contegno irreprensibile nei rapporti interpersonali;
- 3) dal primo giorno di servizio, munire il proprio personale di un'apposita targhetta personale di riconoscimento, con il nome e la fotografia del lavoratore, contenente il nominativo della ditta aggiudicataria, da portare sempre bene in vista, al fine di facilitarne la circolazione negli edifici comunali (art. 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ed art. 5 della L.136/2010 e s.m.i.);
- 4) informare gli addetti alle pulizie riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Tutte le operazioni di pulizia svolte dagli addetti dovranno essere registrate in apposita scheda mensile (SCHEDA MENSILE OPERAZIONI DI PULIZIA SVOLTE), dalla quale si possa evincere il nome dell'addetto o degli addetti, la data, l'orario di arrivo e partenza dagli edifici, l'oggetto del servizio prestato e le operazioni di pulizia svolte, in modo dettagliato, riprendendo gli interventi e le cadenze riportate nella Tabella B) del presente capitolato.

Le schede mensili, compilate per singolo edificio, verranno controfirmate dal Responsabile della ditta e verranno inoltrate all'ufficio Preposto, in allegato alle fatture di cui al successivo articolo 16 (corrispettivi e pagamenti).

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio,

la sostituzione del personale che non rispetti l'orario di servizio o non esegua il servizio in modo soddisfacente o abbia tenuto durante il servizio un comportamento oltraggioso o indecoroso o comunque tale da costituire pregiudizio all'immagine, al nome e al prestigio dell'Ente. L'Aggiudicatario si impegna ad applicare nei confronti degli addetti al servizio di pulizia, anche se soci lavoratori, la normativa vigente in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, nonché a garantire condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal vigente C.C.N.L. "per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi", indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il personale addetto al servizio di pulizia:

- non potrà prendere visione dei documenti custoditi negli uffici, manomettere le macchine ivi collocate, mettere in disordine carte o documenti che si trovino eventualmente sui tavoli e scrivanie;
- dovrà osservare il segreto d'ufficio e le norme relative alla privacy;
- dovrà essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro durante gli orari concordemente decisi;
- dovrà lasciare immediatamente i locali dell'Ente al termine del servizio;
- non dovrà aprire cassetti ed armadi;
- dovrà economizzare l'uso dell'energia elettrica spegnendo le luci non necessarie;
- dovrà attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro;
- qualora dovesse riscontrare anomalie, guasti o danneggiamenti dei locali e degli impianti, anche se verificatisi indipendentemente dal servizio di pulizia o causati da ignoti, dovrà segnalarli all'Ente;
- dovrà mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento, restando quindi vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e degli Uffici Provinciali del Lavoro per assicurarsi che da parte dell'Aggiudicatario siano rigidamente osservate le prescrizioni suddette.

Il Committente in caso di violazione di quanto prescritto nei precedenti commi, previa comunicazione all'Aggiudicatario dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a che non si sarà ufficialmente accertata che il debito verso i lavoratori sia stato saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa.

Per tali sospensioni l'impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Comune Committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Aggiudicatario.

La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione di quanto contenuto nei seguenti documenti:

- codice di comportamento del Comune di Acquaviva delle Fonti in vigore approvato con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 22/11/2014, pubblicato sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: <https://www.halleyweb.com/c072001/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/93>

- Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 30/03/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente al seguente indirizzo: <https://www.halleyweb.com/c072001/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/149>

12. ASSUNZIONE DI PERSONALE DELL'IMPRESA CESSANTE – C.D. CLAUSOLA SOCIALE

L'Aggiudicatario si obbliga, nel rispetto dell'art. 4 del "C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi" e compatibilmente con

l'organizzazione dell'impresa, ad assumere ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, qualora accettino, gli addetti alle pulizie dell'azienda cessante che ne abbiano il diritto e ad applicare nei confronti dei medesimi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle che attualmente sono loro applicate e comunque non inferiori al "C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi". Il passaggio dovrà avvenire senza periodo di prova e dovrà essere riconosciuta l'anzianità di servizio e dovrà essere garantito il minimo di monte ore settimanale sotto indicato.

La stazione appaltante si riserva in forza della previsione di cui all'art.106 del D.lgs. 50/2016 e in combinato disposto alla previsione di cui all'art.3 del presente capitolato, di provvedere, in modo proporzionato a prezzo aggiudicato, ad un aumento delle ore di servizio in considerazione di variabili endogene all'appalto (economia di gara) ovvero esogene (variazione di bilancio che comporta un incremento di spesa, concessione di ulteriori servizi e per esigenze del Comune di Acquaviva delle Fonti).

Gli attuali addetti alle pulizie, come da comunicazione della ditta uscente prot. 34333 13.12.2021 sono:

Addetti	Mansione	Livello	Monte ore settimanale	Data Assunzione
P.N.	Addetto servizio pulizia	III	25,50	23/10/2017
M.G.	Addetto servizio pulizia	II	25,00	23/10/2017
D.C.	Addetto servizio pulizia	II	24,00	23/10/2017
T.A.	Addetto servizio pulizia	II	24,00	23/10/2017
N.F.	Addetto servizio pulizia	II	16,50	23/10/2017
S.G.	Addetto servizio pulizia	II	4	01/11/2015

La stazione appaltante si riserva il diritto di provvedere ex art. 1676 c.c. al pagamento degli stipendi eventualmente non corrisposti ai dipendenti della ditta appaltatrice utilizzando le somme dovute in base al contratto di appalto e defalcando quanto pagato ai dipendenti dal compenso dovuto alla ditta (TAR Sardegna sent. 850 del 27.10.2014). A tal fine, si realizza un "inadempimento del pagamento dello stipendio da parte della ditta", quando non risultano corrisposte almeno due retribuzioni venute a scadenza e previa acquisizione di idonea autocertificazione da parte del dipendente attestante la mancata corresponsione delle retribuzioni in questione. La eventuale falsità (pregressa ovvero sopravvenuta) della autocertificazione non comporterà alcuna responsabilità da parte della stazione appaltante rimanendo intatto il diritto della ditta di agire disciplinarmente e/o in ripetizione nei confronti del proprio dipendente, manlevando la stazione appaltante da qualsiasi diritto di ripetizione per le somme a tale titolo erogate al dipendente.

13. CONTROLLO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Committente effettuerà, in corso d'appalto, controlli periodici sul corretto svolgimento del servizio, nonché almeno n. 2 verifiche di conformità annuale (ispezione) atta ad accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni del presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata. L'ispezione è effettuata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato. All'ispezione dovrà partecipare il Referente del Servizio nominato dall'Aggiudicatario. Il Committente comunicherà all'Aggiudicatario il giorno in cui avverrà l'ispezione con almeno n. 2 (due) giorni di anticipo ma i luoghi del controllo e le superfici oggetto di controllo verranno individuate, anche a campione, nel momento dell'incontro. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato e il relativo verbale verrà trasmesso all'Aggiudicatario entro 15 giorni. In ogni verbale di ispezione verrà dato un giudizio e precisamente:

- a) "buono" un risultato ispettivo in cui si riscontri un rispetto adeguato di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata;

- b) “sufficiente” un risultato ispettivo in cui si riscontri un rispetto migliorabile di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall’Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell’offerta presentata;
- c) “insufficiente” un risultato ispettivo in cui si riscontri il mancato rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall’Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell’offerta presentata.

Nel caso si verificassero n. 3 (tre) ispezioni con valutazioni “insufficienti” consecutive nell’arco della durata contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto medesimo.

Qualora nel corso di una ispezione venisse riscontrato che i macchinari e le attrezzature utilizzate non siano conformi alle schede tecniche presentate, di cui al precedente articolo 10, il Committente procederà alla risoluzione del contratto.

Il Committente, nel corso dell’ispezione, potrà prelevare dei quantitativi di liquido dai flaconi dei prodotti di pulizia utilizzati dall’Aggiudicatario, selezionati discrezionalmente a campione e farli analizzare, presso laboratori di fiducia, per verificare che i componenti siano conformi a quanto richiesto nell’articolo 10 del presente capitolato. Qualora si verificasse che i componenti non soddisfino le caratteristiche richieste il Committente procederà alla risoluzione del contratto. Lo stesso accertamento potrà essere effettuato sui rotoli di carta igienica, sui rotoli e/o salviette di carta asciugamani e sui sacchetti porta-rifiuti.

Entro 30 giorni dall’ultimazione dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali il Responsabile del Procedimento emetterà il “certificato di verifica di conformità” dal quale risulti che l’esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Successivamente all’emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

14. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L’Aggiudicatario si impegna ad adempiere, con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni oggetto del servizio, a tutte le obbligazioni derivanti dal presente capitolato e sui allegati; in particolare, l’aggiudicatario

L’Aggiudicatario, al momento dell’affidamento del servizio, dovrà:

- nominare un Referente del Servizio;
- indicare un recapito telefonico (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00) presso il quale sia reperibile il Referente del Servizio di cui al punto precedente;
- indicare un indirizzo di posta elettronica ed una PEC a cui poter inviare le comunicazioni inerenti il servizio.

Qualora il Committente, per qualsiasi motivo, necessiti della presenza del Referente del servizio, il medesimo dovrà presentarsi entro 24 ore dalla chiamata, che potrà avvenire via e-mail. L’Aggiudicatario è responsabile dell’esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio e risponderà nei confronti dei terzi e del Committente per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l’esecuzione del contratto, l’Aggiudicatario è responsabile per danni eventualmente arrecati a persone, beni immobili e mobili, tanto dei locali comunali che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato: si impegna pertanto a disporre ed esigere, con obbligo di controllo, che tutti i lavoratori osservino le norme di sicurezza nell’ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare servizio, dotandoli all’occorrenza di dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L’Aggiudicatario ha l’obbligo inoltre di informare i lavoratori addetti al servizio dei rischi specifici presenti presso la Committenza, come da DUVRI allegato al contratto.

L’Aggiudicatario si impegna altresì espressamente a garantire e a mantenere il Committente sollevato e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati in conseguenza dell’attività di esecuzione della prestazione.

Il Committente non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero

derivare all'Aggiudicatario o ai suoi lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, entro trenta giorni dall'avvio dell'appalto, alla presentazione al Responsabile del Procedimento del proprio Piano di Sicurezza d'implementazione nei locali del Committente anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Più in generale l'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi.

L'Aggiudicatario si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsivoglia natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Aggiudicatario gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiali di pulizia, aventi le caratteristiche richieste dal presente capitolato;
- attrezzature e macchinari, le cui caratteristiche siano conformi al presente capitolato, atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie, compresi il montaggio, l'impiego e lo smontaggio di eventuali ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili dall'interno;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire, verso i propri lavoratori, l'applicazione delle tabelle retributive ministeriali in vigore, nonché ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri lavoratori in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire il Committente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

15. ONERI DEL COMMITTENTE

Il Committente potrà gratuitamente a disposizione dell'Aggiudicatario alcuni locali di contenute dimensioni per il deposito delle attrezzature, dei macchinari e dei prodotti non infiammabili impiegati per il servizio di pulizia, garantendo altresì tutte le condizioni necessarie per poter operare (energia elettrica, acqua ecc.). Qualora i locali messi a disposizione dal Committente non fossero sufficienti a contenere le attrezzature, i macchinari ed i prodotti di pulizia dell'Aggiudicatario, questi dovrà provvedere, direttamente e a suo totale carico, all'istituzione di un deposito per il contenimento dei medesimi esterno al Committente.

Per nessun motivo potranno o saranno ammessi in deposito materiali infiammabili. Per nessun motivo l'Aggiudicatario dovrà lasciare incustoditi macchinari, attrezzi e prodotti di pulizia, sia durante che fuori dagli orari di pulizia.

16. CORRISPETTIVO MENSILE – FATTURAZIONE - PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto si intende comprensivo di manodopera, materiali, noleggio attrezzature ed ogni altro onere comunque denominato, al netto di IVA da applicarsi nelle aliquote di legge.

Il corrispettivo verrà pagato sulla base dell'effettiva quantificazione oraria delle prestazioni effettuate, mensilmente in modo posticipato, entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 231/2002 così come modificato dal D. Lgs. n.192/2012, dal ricevimento della fattura al protocollo comunale, previa verifica da parte della Direzione Lavori della conformità delle prestazioni eseguite a quanto specificato nel presente capitolato e acquisizione del DURC che l'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere d'ufficio.

Le fatture dovranno riferirsi ai servizi effettivamente prestati, come da capitolato, indicando distintamente il dettaglio degli importi per ciascun edificio oggetto del presente affidamento.

L'esecuzione di eventuali pulizie straordinarie sarà, effettuata e fatturata a parte.

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio in oggetto e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo fino a regolarizzazione della posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Inoltre, l'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze contrattuali fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

La ditta appaltatrice avrà inoltre l'obbligo di adeguarsi ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti per la "fatturazione elettronica". Il codice IPA da citare è: BCIC89.

17. GARANZIA

La garanzia provvisoria non è prevista, ai sensi dell'art. 1, comma 4, L. n. 120/2020 così come modificata dal D.L. n.77/2021

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali e dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso, prima della stipula del contratto, l'appaltatore, secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione della gara sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa.

Resta salvo, per il Comune, l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Resta convenuto, altresì, che si procederà alla restituzione della cauzione solo dopo l'ultimazione del servizio, previa verifica che nulla osta da parte dell'Amministrazione per l'esecuzione del presente appalto.

18. PENALITA'

La vigilanza del servizio compete alla Stazione Appaltante, con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni.

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali:

- € 250 ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun edificio ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.
- € 150 ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al progetto tecnico presentato in sede di gara, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun edificio dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino.
- € 400,00 ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun edificio ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino

- € 300,00 ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nella messa a ripristino.
- € 100,00 ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.
- € 1.000,00 per mancato rispetto delle norme di sicurezza, previa rimozione delle cause che hanno determinato l'infrazione e che pregiudicano la sicurezza dell'operatore, qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia;
- € 400,00 per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate all'art. 9 del presente capitolato speciale d'onori.
- qualora in corso di esecuzione del contratto l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione appaltante allontanerà i soggetti non autorizzati dall'edificio comunale e applicherà, per una prima infrazione, € 1.000,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.
- penalità in ragione del 10% del corrispettivo mensile contrattuale, con riferimento al mese, ai giorni e/o e alle superfici contestate, per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della Stazione Appaltante entro il termine di 48 ore o di 6 giorni come meglio specificato al successivo comma 2 (lett. b) del presente articolo.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- a) Formale contestazione del mancato adempimento da parte del Referente Unico dell'appalto preposto alla verifica del servizio di pulizia (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore
- b) Diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per il Comune in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio, purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.
- c) Verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Referente Unico dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Referente Unico dell'appalto, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore (compresa la mancata attivazione delle proposte migliorative offerte), ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante può rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) In caso di mancato avvio del servizio nei tempi stabiliti con l'Ente affidatario;
- b) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- c) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente o una grave anomalia;
- d) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- e) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- f) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- g) in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- h) in caso di inosservanza delle previsioni di cui al Protocollo d'intesa stipulato dal Comune di Acquaviva delle Fonti con le OO.SS. in materia di concessioni e appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e clausola sociale (del. G.C. n. 68/2018);
- i) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- j) interruzione non motivata del servizio;
- k) per subappalto non autorizzato
- l) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

20. RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

21. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura di Acquaviva delle Fonti ed il Comune di Acquaviva delle Fonti, il 10 novembre 2011 e si obbliga al rispetto delle clausole in esso riportate.

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

22. RISERVATEZZA E PRIVACY

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Per la stipula del successivo contratto è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini delle effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente concessionario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'concessionario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente concessionario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990;

Acquisite le suddette informazioni il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto concessionario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati. La responsabilità del trattamento dei dati personali sarà conferita al rappresentante individuato dal concessionario. Al nominato Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, salvo diverse disposizioni della P.A, alle condizioni di cui al presente articolo, saranno affidati i compiti che la normativa vigente in materia di privacy pone a carico di questa figura, per l'effettuazione delle operazioni di trattamento di dati personali.

L'Ente affidatario del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art.26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico ed in particolare:

a) dovrà operare in modo che siano ridotti al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, secondo i perfezionamenti tecnici man mano disponibili, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

b) individuerà i soggetti "incaricati", definendone livelli di autorizzazione all'accesso ai dati e modalità di esecuzione delle attività demandate e formalizzandone ruolo e responsabilità ai sensi della disciplina vigente;

c) trasmetterà tempestivamente la documentazione anche tecnica delle misure adottate ed eventuali loro modificazioni;

d) collaborerà a fornire ad ogni interessato dal trattamento, o da questi delegato, le risposte alle eventuali richieste formulate ai sensi della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati

personali;

e) avrà cura di avvisare immediatamente anche di ogni richiesta, provvedimento, accertamento, controllo da parte del Garante o dell'Autorità giudiziaria ai sensi della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali

f) dovrà ottemperare, oltre che alle disposizioni di legge in materia ed ai provvedimenti delle competenti Autorità, alle istruzioni che si vorrà impartire in ordine alla sua attività di Responsabile. Sarà cura dell'Ente tenere apposita rubrica con i nominativi degli incaricati dei trattamenti di sua competenza, provvedendo periodicamente ad annotarvi le variazioni, e trasmettendo copia aggiornata al Titolare. L'Ente dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente contratto ed è responsabile del trattamento dei dati personali.

23. OBBLIGHI PREVIDENZIALI FISCALI ED ASSICURATIVI

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi. Resta comunque inteso che la Stazione appaltante rimarrà del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta della Stazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamato a rispondere il Comune di Acquaviva delle Fonti che fin da ora si intende sollevato ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivati dall'operato dei suoi dipendenti o eventuali subappaltatori.

L'aggiudicatario è obbligato pertanto a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile, comprensiva della responsabilità Civile verso terzi (RCT) con esclusivo riferimento al servizio oggetto della fornitura. Il massimale della polizza assicurativa di cui sopra non deve essere inferiore a Euro 2.000.000,00 con numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del contratto. La polizza assicurativa esonera l'Ente da qualunque pretesa che, nei suoi confronti, fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite.

24. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto, trovano applicazione le norme dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

25. FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al contratto è competente il foro di Bari. Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

26. SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta Aggiudicataria.

27. DISPOSIZIONI GENERALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'Ente non esime l'impresa aggiudicataria dall'esecuzione del servizio fino alla scadenza contrattuale.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'impresa aggiudicataria sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Ente appaltante, dipendenti da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Ente appaltante è portatrice.

28. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore in materia di appalti pubblici e servizi di pulizia.

La ditta aggiudicatrice si impegna a stipulare apposito patto di integrità' con il comune di Acquaviva delle Fonti, nonché a rispettare le previsioni di cui al Protocollo d'intesa stipulato dal Comune di Acquaviva delle Fonti con le OO.SS. in materia di concessioni e appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e clausola sociale (del. G.C. n. 68/2018).